



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

 **Regione Emilia-Romagna**

ASSESSORATO SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE
UNIVERSITÀ E RICERCA, LAVORO

**Rete
Politecnica**

**Alta formazione,
ricerca, mobilità
internazionale**

**Istruzione
e Formazione
Professionale**

**Lavoro
e competenze**

**Piano
straordinario
per l'occupazione
dei giovani**

ER

**Educazione Ricerca
Emilia-Romagna**

Imparare è crescere



ASSESSORATO SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE
UNIVERSITÀ E RICERCA, LAVORO

Per informarsi

Regione Emilia-Romagna

Assessorato Scuola, formazione professionale,
università e ricerca, lavoro

Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna

telefono: 051 5273029 fax: 051 5273578

lavoroform@regione.emilia-romagna.it

E-R Formazione e lavoro

<http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>

Imparare è crescere Educazione e Ricerca per lo sviluppo del Paese

di Patrizio Bianchi



Assessore Scuola, formazione
professionale, università e ricerca, lavoro
Regione Emilia-Romagna

Economia dell'istruzione e dinamiche economiche e sociali

Grande attenzione è rivolta in questi anni all'economia dell'educazione, ovvero agli studi riguardanti l'impatto che l'investimento sul **capitale umano** e sulle **strutture educative** ha sul sistema economico e sociale e sullo sviluppo di un dato Paese o contesto.

La conoscenza, definita dal Premio Nobel per l'economia Elinor Ostrom patrimonio fondamentale della comunità, è ritenuta oggi elemento strategico per le persone e per la collettività.

Per investire proficuamente in conoscenza, sostenendo processi di crescita fondati sui diritti di partecipazione, è necessario individuare le competenze di cui vi sarà bisogno negli anni a venire.

Mutano le dinamiche sociali e con esse le aspettative e i bisogni dei cittadini. Mutano i mezzi che le persone e le imprese utilizzano per gestire la complessità dell'ambiente competitivo in cui operano. Dalla rigidità delle strutture organizzative tradizionali, si è passati a soluzioni flessibili fondate sulle capacità e sulle competenze, in costante evoluzione, di soggetti che interagiscono in rete.

ER Educazione e Ricerca Emilia-Romagna

A partire da tale consapevolezza, e da un'idea di conoscenza come "**bene comune**", la Regione Emilia-Romagna ha delineato una strategia di intervento volta a generare condizioni di più stretta relazione tra offerta formativa e fabbisogni di qualificazione del capitale umano.

La politica realizzata a partire dal 2010 ha riguardato l'intera area dell'educazione e della ricerca, dal primo segmento di competenza regionale, volto all'acquisizione di una qualifica professionale, fino ai dottorati. Il risultato è una nuova **infrastruttura educativa**, nata nel dialogo



con le parti sociali, fondata sulla collaborazione interistituzionale e sull'integrazione fra i soggetti formativi e le imprese, articolata in 4 rami:

- **Istruzione e Formazione Professionale (IeFP),**
- **Rete Politecnica,**
- **Alta formazione, ricerca e mobilità internazionale,**
- **Lavoro e competenze.**

L'abbiamo chiamata **ER Educazione e Ricerca Emilia-Romagna** per identificare questa Regione con un preciso impegno: garantire a tutti il diritto di acquisire competenze professionali ampie e innovative e di crescere e lavorare esprimendo potenzialità, intelligenza, creatività e talento. La prospettiva è quella di una nuova idea di **eguaglianza**. Un'eguaglianza **dinamica e aperta**, come potenzialità di accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro. Un'eguaglianza che lo storico e saggista Aldo Schiavone ha descritto come parità nella mobilità, sociale e spaziale, parità nella fluidità delle posizioni, delle carriere e delle conoscenze, parità nella permanente rimessa in gioco delle acquisizioni.

Un'infrastruttura educativa per un territorio innovativo

ER agisce da esternalità positiva per lo sviluppo a partire dalla valorizzazione dei diritti dei singoli. Alla base di una politica articolata e complessa come quella realizzata, finanziata con risorse pari a circa 200 milioni di euro ogni anno, vi è la convinzione che nella fase attuale sia necessario spingere l'intero **territorio** ad essere **innovativo** con un'azione **sistematica** e **sistematica** sulle competenze, per accrescere la possibilità di ognuno di valutare e definire

Scuole



Università
Enti
di ricerca



Enti di
formazione



criticamente il proprio ruolo e le proprie attese nel nuovo contesto aperto e permettere un ampliamento significativo delle imprese in grado di operare e competere a livello globale.

A queste logiche risponde anche il **Piano per l'accesso dei giovani al lavoro, la continuità dei rapporti di lavoro, il sostegno e la promozione del fare impresa**. Un intervento straordinario che completa il sistema **ER Educazione e Ricerca**, e in particolare il quarto segmento **Lavoro e competenze**, per contrastare la precarietà professionale e, attraverso **incentivi** per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani fino a 34 anni, favorirne l'occupazione, premiando le imprese che investono sulla loro formazione quale condizione per innovare.

Crescita e sostenibilità

Oggi, come scrive Gianni Toniolo nella presentazione della ricerca della Banca d'Italia sui 150 anni della nostra storia economica, "un basso livello di scolarizzazione è di ostacolo non solo all'adozione delle tecniche tipiche dell'epoca, ma probabilmente anche



Istituzioni



Parti sociali



Imprese

alla comprensione di culture diverse dalla propria e, in generale, alla trasformazione sociale, oltre che economica, del Paese. È di ostacolo alla formazione di quell'**intangibile capitale sociale** di fiducia e appartenenza che agevola la coesione delle collettività".

ER Educazione e Ricerca Emilia-Romagna

è la politica di sviluppo capace di coniugare **nuova occupazione** e mobilità sociale, contrastando disuguaglianze culturali, economiche e territoriali. Una politica di sviluppo basata sul principio di **inclusività**, essenziale per superare una crisi così prolungata che è essa stessa manifestazione di quanto profonda sia la transizione che stiamo vivendo nel nuovo secolo.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Investiamo nel vostro futuro

Un contributo fondamentale alle opportunità di **ER Educazione e Ricerca** proviene dall'Unione Europea che, attraverso il **Fondo sociale europeo**, assegna alle Regioni risorse per qualificare le competenze delle persone, promuovere l'occupazione e la qualità del lavoro, sostenere uno sviluppo innovativo e coeso dei territori.

La scuola

556 istituzioni scolastiche

39.940 docenti

518.078 alunni

Il sistema formativo

171 enti di formazione accreditati

5.500 addetti

100.000 persone in formazione ogni anno

Il sistema universitario

4 atenei

145.000 studenti

5.500 docenti e ricercatori strutturati

Il mercato del lavoro

1.967.000 occupati

67,9%

tasso occupazione (Italia 56,9% - UE27 64,3%)

60,9%

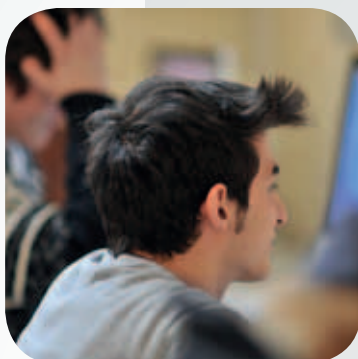
tasso occupazione femminile
(Italia 46,5% - UE27 58,5%)

5,3%

tasso disoccupazione
(Italia 8,4% - UE27 9,7%)



Istruzione e Formazione Profe Più futuro



Allievi

8.326 presso IP

3.964 presso Enti di formazione
di cui 794 con progetti
personalizzati

Offerta didattica

364 percorsi presso IP

187 percorsi presso Enti
di formazione

22 qualifiche professionali

Soggetti educativi

71 Istituti Professionali

42 Enti di formazione

Risorse

55 milioni di euro
(Fse, fondi nazionali e regionali)

Anno Scolastico
2011/12

Primo segmento dell'infrastruttura **ER** è il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (**leFP**), la nuova proposta educativa che permette di conseguire in un percorso di tre anni una **qualifica professionale**.

Un triennio di istruzione e formazione orientato al lavoro

Il nuovo ordinamento nazionale prevede che il sistema scolastico (Licei, Istituti Tecnici e Professionali) rilasci esclusivamente diplomi di istruzione secondaria superiore al termine di percorsi di cinque anni.

Per continuare a garantire ai ragazzi in uscita dalla scuola media un'offerta formativa differenziata e coerente con le esigenze e le specificità del sistema economico-produttivo locale, la Regione Emilia-Romagna, con **Legge regionale n.5/2011**, ha istituito il sistema di leFP: un'offerta di percorsi triennali progettati e realizzati congiuntamente da **Enti di formazione** accreditati dalla Regione e da **Istituti Professionali**.

Competenze tecnico-professionali e cultura di base

Il triennio di leFP è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze tecnico-professionali richieste dal mercato del lavoro e di quelle linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche, indispensabili per preparare i giovani a costruire il proprio futuro di cittadini.

Il primo anno, da frequentare presso un Istituto Professionale, è fortemente orientativo. Consente ai ragazzi di consolidare, anche attraverso **percorsi personalizzati**, le competenze di base e dà ad ognuno di loro il tempo di decidere, per i due anni successivi, se proseguire il percorso nella scuola o nella formazione professionale, scegliendo la modalità formativa più idonea per il conseguimento della qualifica professionale.



ssionale (leFP)

Più opportunità, più futuro

La sfida del nuovo sistema è duplice. Da una parte, prevenire e ridurre la **dispersione scolastica**, realizzando percorsi flessibili che possano rimotivare e rafforzare tutti i ragazzi. Dall'altra, restituire a questo segmento educativo una funzione strategica nella **crescita economica** del Paese.

Al termine del triennio, con il conseguimento di una qualifica professionale, i ragazzi possono entrare nel **mercato del lavoro**, così come proseguire gli studi per raggiungere livelli di preparazione più elevati.

Il sistema di leFP permette infatti di ripensare il proprio percorso e continuare a formarsi fino al diploma di istruzione secondaria superiore o migliorare la propria professionalità attraverso le opportunità offerte da **ER Educazione e Ricerca**.

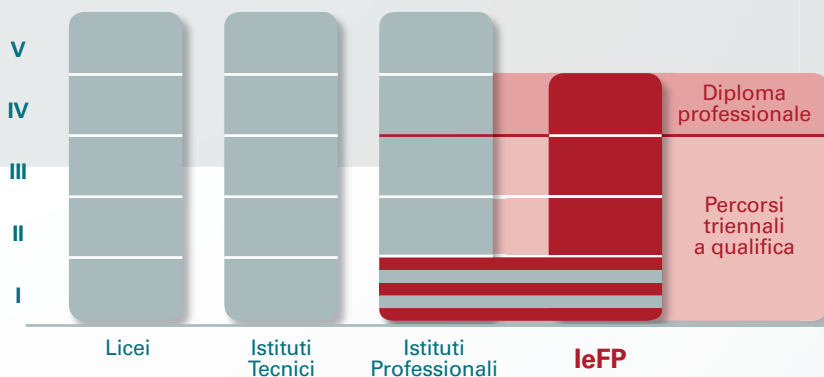
Il diritto allo studio e la qualificazione delle autonomie scolastiche e formative

All'investimento sul segmento di leFP si aggiungono gli interventi regionali per il diritto allo studio e la qualificazione del sistema scolastico dell'Emilia-Romagna. Si tratta di circa 12 milioni di euro destinati dalla Regione alle **borse di studio** (quest'anno ne hanno beneficiato 14.700 studenti), ai servizi di **trasporto**, ad azioni volte a qualificare l'offerta e a promuovere nelle scuole del **territorio montano** l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Enti di formazione



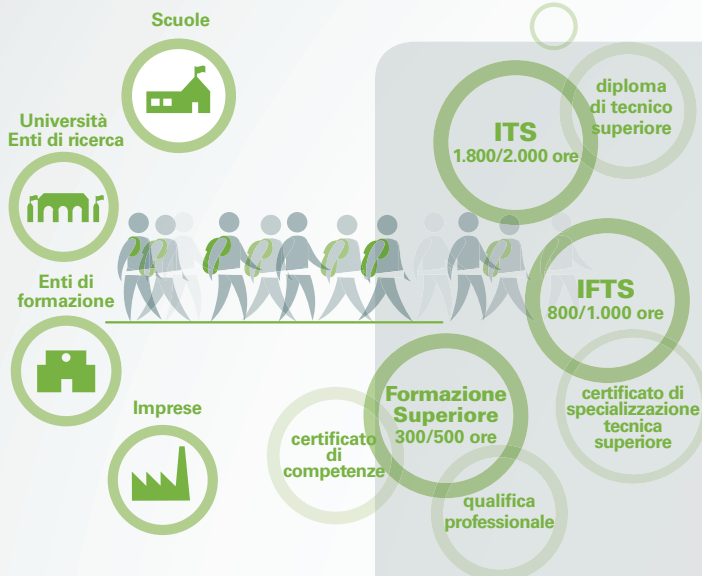
Qualifica professionale





Rete Politecnica

La tecnica per crescere



L'innovazione tecnologica e la globalizzazione dei mercati richiedono di investire incessantemente nella produzione e trasmissione di nuove conoscenze e nella formazione di **professionalità specializzate** a diversi livelli, in grado di inserirsi nel mercato del lavoro e di continuare ad apprendere.

Per rispondere a questa esigenza, la Regione Emilia-Romagna ha ampliato l'offerta di formazione **post-diploma**, raccordandola nella nuova **Rete Politecnica**. Obiettivo della Rete, secondo segmento dell'infrastruttura **ER Educazione e Ricerca**, è offrire una pluralità di proposte formative fondate sulla valorizzazione della **cultura professionale, tecnica, tecnologica e scientifica**. Caratteristica dei percorsi che la costituiscono è l'integrazione tra i diversi **oggetti formativi** – istituzioni scolastiche, enti di formazione professionale accreditati, università, centri di ricerca – e le **imprese**, impegnati a collaborare alla progettazione e alla realizzazione delle attività.

L'offerta della Rete Politecnica – programmata dalla Regione attraverso risorse comunitarie del **Fondo sociale europeo**, nazionali e regionali – è costituita da tre tipologie di percorsi.

Anno formativo
2011/12

ITS – Istituti Tecnici Superiori
7 Fondazioni ITS
9 percorsi biennali
215 allievi in formazione

IFTS – Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
25 percorsi
559 allievi in formazione

Formazione Superiore
67 percorsi
996 allievi in formazione

Risorse
9 milioni di euro
(Fse e fondi nazionali)

Percorsi realizzati da Istituti Tecnici Superiori

Le Fondazioni **ITS** sono nuove **scuole di tecnologia** che realizzano **percorsi biennali**, 9 in tutta la regione, per formare **tecnici superiori** in grado di inserirsi nei settori strategici del sistema economico-produttivo, portando nelle imprese competenze altamente specialistiche e capacità d'innovazione.



La rete di ITS in Emilia-Romagna

I percorsi, alternativi all'università ma ad essa collegati, prevedono esperienze di formazione in impresa, anche all'estero, e una significativa presenza di docenti provenienti dal mondo del lavoro.

Con la costituzione di una Associazione delle Fondazioni, la Regione intende rafforzare e consolidare la rete territoriale di ITS promuovendone l'apertura alla dimensione **nazionale** ed **europea**.

Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

Gli **IFTS** formano tecnici specializzati capaci di presidiare e gestire i **processi organizzativi** e **produttivi** di impresa anche connessi alle innovazioni tecnologiche e all'internazionalizzazione dei mercati.

Percorsi di Formazione Superiore

I percorsi di Formazione Superiore costituiscono un'opportunità di formazione per **giovani** e **adulti** che intendono inserirsi nel mercato del lavoro o qualificarsi per svolgere efficacemente ruoli professionali di tecnici e responsabili di funzione nelle aree della **produzione** e della **gestione d'impresa**.



Bologna

Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici

Ferrara

Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico

Forlì-Cesena

Tecnico superiore per la grafica multimediale e i sistemi di comunicazione

Modena

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

Parma

Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

Piacenza

Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche

Ravenna

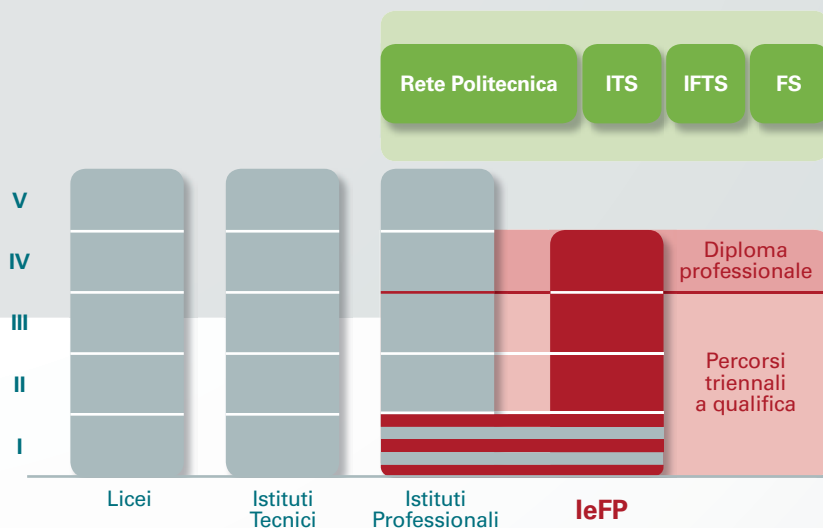
Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

Reggio Emilia

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

Rimini

Tecnico per la valorizzazione delle risorse culturali, produzioni tipiche e filiera turistica





Alta formazione, ricerca, mobi

Reti di conoscenza

Enti di
formazione



Università
Enti di ricerca



Imprese



Assegni
formativi

Borse di
ricerca

Dottorati
di ricerca

Il terzo segmento di **ER Educazione e Ricerca** prevede interventi per la costruzione di percorsi condivisi tra **imprese, università** ed **enti di ricerca**. Qui nascono le opportunità e gli interventi più sperimentali e innovativi per fare del capitale umano l'elemento essenziale di crescita di un sistema economico-produttivo competitivo, aperto e globale.

Borse di ricerca

Attraverso **Spinner 2013**, programma per la qualificazione delle risorse umane nei settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica finanziato dal Fse, la Regione finanzia borse di ricerca, incentivi economici, formazione avanzata, tutoraggio e assistenza finalizzati a sostenere:

- idee imprenditoriali innovative e/o ad alto contenuto di conoscenza,
- ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico,
- innovazione organizzativa, manageriale e finanziaria,
- piani di riprogrammazione professionale per risorse umane altamente qualificate,
- esperienze all'estero presso università ed enti di ricerca.



Spinner 2013

Per approfondire le opportunità di Spinner 2013 è possibile rivolgersi agli Spinner Point, **10 sportelli** attivi presso università ed enti di ricerca che forniscono consulenza e tutoraggio a chi intende avviare progetti e percorsi professionali e imprenditoriali altamente innovativi.
www.spinner.it

lità internazionale

Dottorati di ricerca

La Regione finanzia borse di dottorato sulle **tematiche strategiche** individuate nel **Piano Territoriale Regionale**. Ai singoli progetti, con un approccio **interdisciplinare**, lavorano insieme tutti gli Atenei della regione in stretta relazione con le imprese. Una comunità di ricercatori impegnati a creare e trasferire le conoscenze necessarie all'innovazione e allo sviluppo del territorio per un nuovo **benessere** economico e sociale.



Assegni formativi per l'alta formazione

Con gli assegni formativi la Regione finanzia l'accesso di occupati e disoccupati a master universitari, percorsi di alta formazione e corsi di specializzazione. L'obiettivo è promuovere lungo tutto l'arco della vita la **qualificazione** e **riqualificazione** delle alte professionalità.

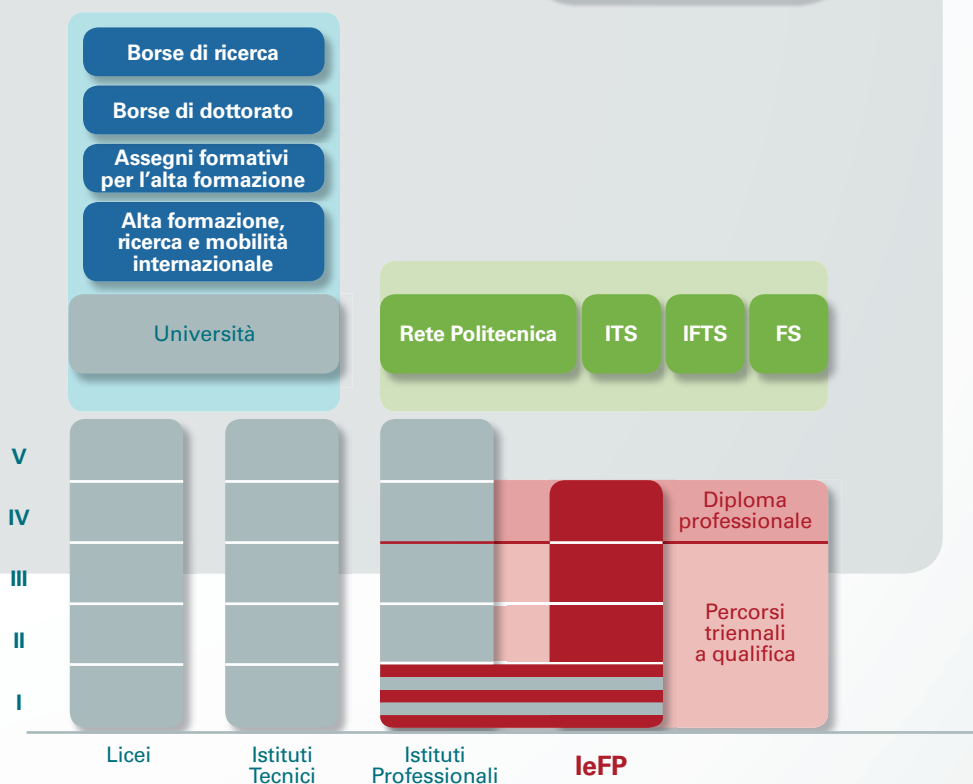
Attività in corso

Altaformazioneinrete.it
È il catalogo interregionale dei corsi a cui è possibile accedere con gli assegni formativi.

- 156 Borse di ricerca
- 42 Borse di dottorato
- 216 Assegni formativi per l'alta formazione

Risorse

8 milioni di euro (Fse)





Lavoro e competenze

Nuove competenze per nuovi

Enti di
formazione



Università
Enti di ricerca



Imprese



PIL

Tirocini

Apprendistato

Formazione
continua e
permanente

Tutte le opportunità previste da **ER** hanno come obiettivo l'ingresso e la permanenza qualificata delle persone nel mercato del lavoro. Il quarto ramo pertanto completa il disegno regionale con interventi di **politica attiva** per accompagnare le persone nelle transizioni, aggiornare le competenze dei lavoratori, promuovere l'innovazione organizzativa e produttiva delle imprese, attraverso la valorizzazione delle diverse risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Apprendistato

È il contratto di accesso al mercato del lavoro che la Regione ha scelto di promuovere e sostenere. Per questo agevola le imprese che assumono giovani apprendisti e investe sulla formazione quale elemento qualificante del rapporto di lavoro. Esistono tre tipologie di apprendistato: **per la qualifica e per il diploma professionale, professionalizzante o contratto di mestiere, di alta formazione e ricerca**.

Quest'ultimo, in particolare, offre l'opportunità di laurearsi e di intraprendere un master universitario o un dottorato di ricerca lavorando in impresa. Con un duplice vantaggio: sostenere i giovani in percorsi di qualificazione, anche quelli di più alto grado dell'ordinamento accademico, e portare nelle PMI competenze strategiche per l'innovazione.

Percorsi formativi per le transizioni

Sono percorsi che permettono di realizzare in impresa un'**esperienza orientativa e formativa** utile per acquisire competenze certificabili e ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro.

Servizi per il lavoro

ER si fonda su una **rete** di servizi, in parte fruibili anche on line, di informazione, orientamento, consulenza, incrocio domanda e offerta di lavoro. Nodi principali di questa rete sono i **40 Centri per l'Impiego** delle Amministrazioni provinciali, i cui sportelli sono distribuiti su tutto il territorio regionale.



Attività in corso

Formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo

Programmata dalle Province, si rivolge ad **adulti disoccupati** o a rischio di esclusione dal mercato del lavoro e di marginalità sociale. I percorsi, realizzati da Enti di formazione in stretta connessione con il sistema delle imprese locali, prevedono la realizzazione di **stage aziendali**.



Formazione per l'innovazione produttiva e organizzativa e per la sicurezza sul lavoro

Regione e Province programmano percorsi formativi per innalzare le competenze di tutti gli occupati, promuovere la sicurezza sul lavoro e sostenere l'innovazione produttiva e organizzativa.

Voucher per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Sono assegni a parziale copertura della retta d'iscrizione ai **nidi d'infanzia** che la Regione, in collaborazione con i Comuni, finanzia per evitare che la difficile gestione di impegni familiari rappresenti, in particolare per le donne, la causa della rinuncia o della perdita dell'occupazione.

Apprendistato

35.612 apprendisti in formazione (2011)

Percorsi formativi per le transizioni

3.307 persone in formazione

Formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo

11.046 persone in formazione

Formazione per l'innovazione produttiva e organizzativa per la sicurezza

31.920 persone in formazione

Conciliazione tra vita e lavoro

9.900 voucher per nidi d'infanzia
948 famiglie beneficiarie

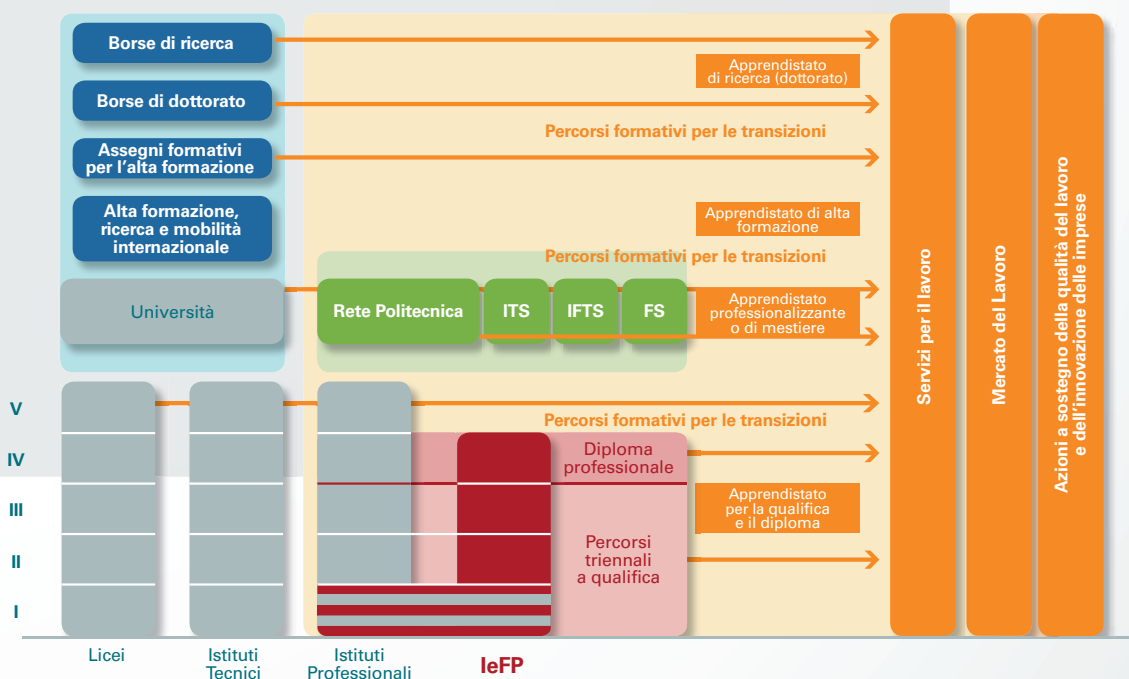
Risorse

47 milioni di euro
(Fse, fondi nazionali e regionali)

Orienter

È la banca dati per conoscere i corsi di formazione finanziati da Regione e Province.

www.orienter.regione.emilia-romagna.it





Piano straordinario per l'occupazione e la continuità dei rapporti di lavoro,



20 mln
di euro

20 mln
di euro

In integrazione e complementarietà con il sistema **ER**, e in particolare con il quarto segmento **Lavoro e competenze**, la Regione ha approvato un **Piano per l'accesso dei giovani al lavoro, la continuità dei rapporti di lavoro, il sostegno e la promozione del fare impresa**.

L'idea alla base dell'intervento straordinario, finanziato con risorse comunitarie, nazionali e regionali pari a **46 milioni di euro**, è aumentare le competenze dei giovani per contrastare la disoccupazione e la precarietà professionale, sostenere la creazione di nuove realtà imprenditoriali, premiare le imprese che investono sui giovani e sulla loro formazione. Il Piano è costituito da **4 fondi**.

FONDO PER L'ASSUNZIONE E LA STABILIZZAZIONE

Il fondo prevede un incentivo fino a **12.000 euro** per l'assunzione a tempo indeterminato (anche attraverso la trasformazione di altre forme contrattuali, apprendistato compreso) di giovani fino ai 34 anni. Attraverso la gradualità dell'incentivo sono premiate le imprese che non hanno licenziato e quelle che assumono in forma stabile **giovani donne**.

FONDO APPRENDISTATO

Per promuovere l'apprendistato e il suo contenuto formativo, il fondo offre alle imprese che intendono assumere giovani ricorrendo ad una delle tre tipologie di contratto previste dalla normativa nazionale le seguenti opportunità.

Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale

Giovani fino a 25 anni privi di qualifica e diploma

- Finanziamento del percorso formativo
- Incentivo all'impresa sulla base della durata del percorso

Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere

Giovani 18 – 29 anni

- Finanziamento del percorso formativo



one dei giovani, la promozione del fare impresa

Apprendistato di alta formazione e ricerca

Giovani fino a 29 anni in possesso di un diploma o laurea

- Consulenza per l'accensione del contratto
- Finanziamento del percorso formativo
- Incentivo all'impresa sulla base della durata del percorso

FONDO GIOVANI 30-34 ANNI

Per promuovere l'assunzione a **tempo indeterminato** di giovani tra i 30 e i 34 anni, fascia di età che la normativa nazionale esclude dall'apprendistato e da qualsiasi incentivo, il fondo finanzia **percorsi individuali di formazione**, realizzati prevalentemente in impresa prima dell'assunzione, finalizzati all'acquisizione di competenze coerenti con le esigenze espresse dall'impresa.

FONDO FARE IMPRESA

Giovani 18 - 34 anni

Per favorire la nascita di **nuove imprese**, ad integrazione delle opportunità di finanziamento previste dall'Assessorato regionale alle Attività produttive e in stretta collaborazione con i servizi già presenti sul territorio, il fondo finanzia ai giovani che intendono intraprendere un'attività autonoma percorsi formativi e consulenziali, individuali e personalizzabili nella durata e nei contenuti.

Imprese

Grazie ad accordi specifici siglati dalla Regione con i **Fondi inter-professionali**, il fondo finanzia percorsi di formazione rivolti agli imprenditori per allineare le competenze tecnico-professionali di tutti i lavoratori delle piccole e micro imprese.

La complessità del mercato del lavoro e le sfide con cui è chiamato a confrontarsi il sistema economico produttivo necessitano di una nuova capacità di **comunicazione** e di una forte propensione a innovare e migliorare i servizi, per intercettare le esigenze del territorio.

Da queste premesse nasce **Lavoro per Te**, il nuovo portale regionale, realizzato in stretta collaborazione con le Province e i Centri per l'Impiego, che approderà sul web a giugno 2012 e offrirà strumenti facili e personalizzabili per mettere in contatto **domanda e offerta di lavoro**, servizi innovativi per persone e imprese, consulenza online.

Lavoro per Te è la rete per il lavoro in Emilia-Romagna: l'innovazione necessaria per agevolare l'interazione tra cittadini, **imprese e pubblica amministrazione**, facilitare l'accesso alle opportunità del Piano straordinario per l'occupazione dei giovani e agli interventi di sostegno al lavoro realizzati da Regione e Province.

Il lavoro e i giovani in Emilia-Romagna

896.308
giovani tra i 15e i 34 anni

3 mln
di euro

501.000
occupati

56,3%
tasso di occupazione

51,01%
tasso di occupazione
femminile

10%
tasso disoccupazione
(Italia 15,7%)

11,8%
tasso disoccupazione
femminile (Italia 17,7%)

3 mln
di euro



<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/lavoro-per-te>



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro



Regione Emilia-Romagna

ASSESSORATO SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE
UNIVERSITÀ E RICERCA, LAVORO

E-R Formazione e lavoro

<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>